



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO

20080 BASIGLIO (MI) – Piazza Leonardo da Vinci

Cod. Fisc. 97033930153 – Cod. Mecc. MIIC88400G

Tel. (02) 90753109 – 90754391 - Fax (02) 90751491

PEO:miic88400g@istruzione.it; PEC:miic88400g@pec.istruzione.it

Delibera del Collegio dei docenti del 28 aprile 2020

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF 2018/2021 in periodo di Didattica a Distanza

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO l'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico pubblicato con prot. 0004115/U del 13/12/2018;
- VISTO il **DPR 275/1999** - *Regolamento dell'autonomia* che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il **DM 254/2012**, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*”,
- VISTO il **DM 3 ottobre 2017**- *Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione*;
- VISTA la **Nota MIUR 1830/2017** – Orientamenti concernenti il PTOF;
- TENUTO CONTO del **D.P.C.M. 08/03/2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTA la **Nota del MI n. 279/2020** – *DPCM 8 marzo 2020. Istruzioni operative*;
- VISTA la **Nota del MI n.388/2020** “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*”;
- VISTA il **DL n.22 del 08/04/2020** “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”;
- VISTO l'**art. 34 della Costituzione** - “*La scuola è aperta a tutti*”;
- CONSIDERATO CHE la didattica a distanza oggi è l'unica possibilità per gli alunni/e di esercitare il proprio diritto allo studio

DELIBERA

Il documento di integrazione al PTOF 2018/2021 in periodo di Didattica a Distanza

PREMESSA

La didattica a distanza: dalla fonte normativa alla “Didattica della vicinanza”

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo

attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio. (DL n.22 del 8 aprile 2020)

Con il termine “didattica a distanza” si intende l'insieme delle attività didattiche svolte senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico.

La didattica a distanza comporta l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante rivolta all'età dei bambini/ragazzi e al loro contesto. La “nostra” didattica a distanza si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate.

Tuttavia, non esiste didattica a distanza senza la sua necessaria premessa e conseguenza: la “didattica della vicinanza”.

La didattica della vicinanza allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa più che sommativa, che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e scambio di materiali tra colleghi; è anche una comune progettazione rimodulata.

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale e un filo comunicativo di senso tra scuola e famiglia.

1. Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della didattica a distanza, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e

formative individuate nel Ptof dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze, prendendosi cura della crescita culturale e umana di ogni studente e tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- valorizzazione del progresso, dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità dello studente nelle attività proposte ;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un'azione di motivazione, di formazione e autoformazione.

2. Modalità di attuazione didattica a distanza

Seppur il registro elettronico rimane lo strumento principe per la didattica a distanza, grazie a un supporto continuo offerto dall'Animatore e dal team digitale, è stato possibile attivare la piattaforma G-Suite for education.

3. Scuola dell'Infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o, se possibile, mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

Il primo obiettivo è stato quello di promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

In questa fase, importanti alleati sono stati i/ le rappresentanti di classe, che hanno aiutato a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e a restituire un ritorno circa la validità di queste proposte. Particolare significato hanno avuto le audioletture interpretate dalle maestre e le videoletture animate, utilizzando Kamishibai o altre forme di teatralizzazione.

Successivamente le proposte da remoto si sono sviluppate anche in altre direzioni sfruttando sia le potenzialità offerte dagli strumenti digitali, come web-app e app learning, ma anche con interventi mirati ad attivare i bambini sul piano ludico ed esperienziale.

4. Scuola primaria

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto dell'età, dei percorsi didattici già attivati e delle necessità proprie della singola interclasse e/o classe.

Le videoconferenze saranno utilizzate in tutte le classi tenendo prioritariamente conto delle età degli alunni: in particolare soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

5. Scuola secondaria

Nella scuola secondaria i docenti, tenendo conto delle diverse età degli alunni, cercheranno di valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali e le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza. Inoltre, valorizzeranno nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre a rafforzare la capacità di comunicare e la responsabilità di portare a termine un compito.

6. Modalità di attuazione

- I docenti, considerando la sospensione delle attività in presenza, hanno rimodulato la progettazione nelle classi, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
- le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona e sincrona;
- le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio degli alunni e delle attività stesse;
- sarà cura dei docenti evitare sovrapposizioni e far sì che il numero dei compiti assegnati sia concordato, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, in considerazione anche dell'esposizione dell'alunno al device tecnologico utilizzato, che potrebbe risultare gravosa se prolungata nel tempo;
- i nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie;
- la presenza/assenza alle videoconferenze va annotata nel registro elettronico, non nella parte assenze, ma nell'area annotazioni con la dicitura "alunno non connesso";
- anche l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on-line, va registrato nel riquadro "commento pubblico" nella sezione "voto" registro elettronico;
- la collaborazione scuola-famiglia non viene interrotta, ma prosegue proficuamente grazie ai contatti

frequenti con rappresentanti di classe e Coordinatori di classe; in casi urgenti il singolo docente potrà valutare l'opportunità di effettuare colloqui individuali, richiesti dai genitori, con diverse modalità (e-mail, colloqui telefonici, videoconferenze a discrezione del docente);

- la didattica a distanza è sospesa nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

7. Percorsi inclusivi

Nella didattica a distanza, l'attività dell'insegnante di sostegno è importante risorsa umana della sezione/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe e partecipa a incontri Meet. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Sono documenti ineludibili del documento di integrazione al PTOF 2018/2021 in periodo di Didattica a Distanza:

1. Il **Documento di valutazione** e le modalità di verifica DaD scuola **primaria** deliberato dal Collegio d'ordine della scuola primaria in data 22/04/2020 .
2. Il **Documento di valutazione** e modalità di verifica DaD scuola **secondaria** deliberato dal Collegio d'ordine della scuola secondaria in data 17/04/2020.
3. Il **Regolamento sul comportamento** degli studenti/studentesse della scuola secondaria di primo grado durante la DaD, deliberato dal C.d.I in data 29/04/2020 e da intendersi come parte integrante del Regolamento di Istituto

Il Segretario
Prof.ssa Ornella Stracchi

Il Presidente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Samantha Filizola